



Delibera n. 21/2015/PRSS

REPUBBLICA ITALIANA

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO

PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL - SEDE di TRENTO

composta dai magistrati:

dott. Diodoro VALENTE

Presidente

dott. Gianfranco POSTAL

Consigliere - relatore

dott. Massimo AGLIOCCHI

Primo Referendario

Nell'udienza pubblica del 26 novembre 2015.

VISTI gli artt. 97, 100 e 125 della Costituzione;

VISTO il d.P.R. 31 agosto 1972, n. 670 (Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige);

VISTO il d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305 istitutivo della Sezione di controllo di Trento della Corte dei conti, come modificato dal d.lgs. 14 giugno 1999, n. 212 e dal d.lgs. 14 settembre 2011, n. 166;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, (e successive modifiche ed integrazioni) recante disposizioni in materia di controllo della Corte dei conti;

VISTO l'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria Stato 2006);

VISTO l'art. 1, comma 3, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, come conv. dalla L. n. 213/2012 (in materia, tra l'altro, di rafforzamento della partecipazione della Corte dei

conti al controllo sulla gestione finanziaria delle Regioni e degli enti del Servizio sanitario nazionale), in base al quale le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi delle regioni e degli enti che compongono il Servizio sanitario nazionale, con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento e dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti;

VISTO il decreto legislativo n. 33/2013 in materia di trasparenza ed accessibilità delle Pubbliche Amministrazioni, nonché la correlata legge provinciale n. 4/2014, articoli 1 e 3 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti (approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte stessa in data 16 giugno 2000, n. 14/DEL/2000 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTA la deliberazione n. 20/SEZAUT/2015/INPR del 4 giugno 2015 della Sezione delle Autonomie, con la quale sono state approvate le linee guida, il questionario ed i criteri cui devono attenersi i collegi sindacali degli enti del Servizio sanitario nazionale per l'attuazione dell'art. 1, comma 170, della L. 266/2005, relativamente al bilancio di esercizio 2014;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti in sede di controllo n. SSRRCO/14/2014/INPR di data 26 novembre 2014, con la quale è stata deliberata la "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2015";

VISTA la deliberazione di questa Sezione, n. 1/2015/INPR, che ha approvato il programma di controllo sulla gestione per il 2015, nella quale sono compresi: "Accertamenti inerenti la gestione finanziaria 2014 dell'Azienda Provinciale per i servizi sanitari della Provincia autonoma di Trento, sulla base dei criteri e delle linee guida approvati dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti";

VISTA la documentazione istruttoria, con particolare riferimento alla relazione inoltrata dal Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia autonoma di Trento, in data 3 agosto 2015, n. 1.02/104163, ed alle deduzioni istruttorie presentate dal Direttore generale dell'APSS, inviate con nota n. 1.00/0106485 del 6 agosto 2015 e successivamente con nota n. 1.00/0145430 del 30 ottobre 2015;

VISTA la relazione conclusiva presentata dal Magistrato istruttore, Consigliere dott. Gianfranco Postal;

VISTA l'ordinanza n. 19/2015 del 5 novembre 2015, con la quale il Presidente della Sezione di controllo di Trento ha convocato la Sezione in adunanza pubblica per il giorno 26 novembre 2015;

UDITI il relatore dott. Gianfranco Postal, il Direttore amministrativo dott. Franco Debiasi ed il Direttore dell'area economica dott. Tullio Ferrari per l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, l'Assessore competente in materia di Sanità, avv. Luca Zeni, il Dirigente generale del Dipartimento salute e solidarietà sociale Dott. Silvio Fedrigotti e il sostituto dirigente del Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza Dott. Andrea Anselmo, in rappresentanza della Provincia autonoma di Trento;

P.Q.M.

la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Trentino Alto Adige-Südtirol, sede di Trento

D E L I B E R A

1) di approvare l'unita relazione contenente gli esiti dell'attività istruttoria inerente la gestione finanziaria 2014 dell'Azienda Provinciale per i servizi sanitari della Provincia autonoma di Trento (APSS), nonché le valutazioni della Sezione regionale di controllo;

2) di accertare, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del D.L. n. 174/2012, come convertito dalla Legge n. 213/2012, e segnalare alla predetta APSS le osservazioni e le criticità, quali risultano esposte nella medesima allegata relazione, ed in particolare:

- a) il livello eccessivamente basso della spesa per la funzione dell'Assistenza sanitaria e collettiva in ambiente di vita e di lavoro;
- b) il livello del costo dell'assistenza sanitaria di base, che a livello pro-capite è in progressiva crescita nell'ultimo triennio (+2,55% rispetto al 2012);
- c) il costo dell'assistenza specialistica, che a livello di costo pro-capite è cresciuto, rispetto all'anno precedente, del 6,9% e risultato superiore rispetto all'importo previsto (pari ad euro 270,74 pro-capite) del 3,2%;
- d) le specifiche misure necessarie per migliorare gli indici riguardanti l'appropriatezza prescrittiva diagnostica con riferimento ad alcuni indicatori evidenziati in relazione;

- e) il livello del costo dell'assistenza ospedaliera che, a livello pro-capite, pur in diminuzione nell'ultimo triennio (-3,85% rispetto al 2012), presenta l'assoluta necessità di misure di riorganizzazione e riqualificazione della rete ospedaliera, in grado di incrementarne sia l'efficacia e la sicurezza, che la produttività e quindi l'economicità; ciò anche in attuazione degli obiettivi di riqualificazione stabiliti per tali fini dal DM 70/2015;
- f) l'impegno dell'Azienda ad adottare le azioni e le metodologie di elaborazione, atte a superare il significativo scostamento tra il bilancio di previsione ed il bilancio di esercizio a partire dall'esercizio 2015;
- g) i costi di produzione, per i quali si evidenzia che l'Azienda ha solo parzialmente rispettato i limiti e i vincoli di spesa imposti dalla Provincia (a volte utilizzando degli assestamenti di obiettivo o autorizzazioni comunque previste). Pur tenendo conto degli interventi della Giunta provinciale per assestare, in rialzo, alcuni obiettivi e vincoli posti all'Azienda si deve evidenziare, in termini generali, l'incompatibilità dell'andamento delle voci più significative della spesa corrente con gli obiettivi ed il quadro generale della finanza pubblica e della stessa Provincia autonoma;
- h) le specifiche criticità relative a:
 - i. gli acquisti di beni, con particolare riferimento a quelli sanitari, che, complessivamente, registrano un aumento dell'1,86% rispetto allo scorso esercizio, comunque inferiore all'omologo dato nazionale, ma in controtendenza rispetto alla variazione registrata nelle RSS del Nord (flessione dell'1,48%);
 - ii. gli Acquisti di servizi sanitari per assistenza sanitaria protesica (in convenzione) che hanno avuto un incremento del 3,41% (euro 358.742) e per i quali si ribadisce la necessità di un attento monitoraggio;
 - iii. l'obbligo, pur tenendo conto delle precisazioni fornite dall'APSS, di monitorare sistematicamente, in particolare, i tredici contratti che riguardano i principi attivi-farmaci, i cui prezzi non sono rispondenti ai prezzi di riferimento dell'Autorità di Vigilanza sugli Appalti Pubblici e per i quali il Collegio sindacale segnala valori di acquisto superiori di oltre il 20% ai corrispondenti prezzi di riferimento elaborati dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici;
 - iv. il personale dell'APSS: pur tenendo conto delle precisazioni fornite sul maggior costo pro capite del personale dovute agli specifici CCLP definiti in Trentino, si rappresenta l'obbligo dell'Azienda di predisporre ed attuare idonee misure

organizzative-programmatiche e di monitorare sistematicamente i loro effetti, al fine di contrastare l'andamento della spesa complessiva per il personale, che è in controtendenza con la diminuzione del costo del personale a livello nazionale [che registra una flessione dello 0,83%, come indica il "Rapporto 2015 sul coordinamento della finanza pubblica", ed anche la variazione registrata nelle Regioni a Statuto Speciale (RSS) del Nord, che è negativa (-1.02%)];

- v. la necessità che l'Azienda assuma tutte le misure necessarie per l'inserimento del Centro per la Proton-terapia nell'ambito delle strutture sanitarie nazionali di alta specializzazione, nonché di assicurare la definizione di idonee intese o accordi con altre regioni, ai sensi dell'articolo 117, penultimo ed ultimo comma, della Costituzione, al fine di renderlo pienamente funzionante e funzionale agli effettivi bisogni di assistenza sanitaria nel campo dei tumori, e quindi di consentirne anche il finanziamento attraverso la valorizzazione e fatturazione delle prestazioni erogate.

ORDINA

la trasmissione di copia della presente deliberazione e della allegata relazione - a cura del Servizio di supporto della Sezione - al Presidente del Consiglio della Provincia autonoma di Trento, al Presidente della Provincia autonoma di Trento, al Direttore Generale e al Collegio dei revisori dei conti dell'APSS della Provincia autonoma di Trento nonché alla Presidenza del Consiglio dei ministri e al Ministero dell'economia e delle finanze, per le determinazioni di competenza.

DISPONE

che della deliberazione e dell'allegata relazione sia data diffusione a mezzo di pubblicazione sul sito web istituzionale della Provincia e dell'APSS, ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. n. 33/2013 e degli articoli 1 e 3 della legge provinciale n. 4/2014.

Così deliberato in Trento il 26 novembre 2015.

IL PRESIDENTE

f.to Diodoro VALENTE

IL MAGISTRATO RELATORE

f.to Gianfranco POSTAL

Depositato in segreteria il 26 novembre 2015

IL DIRIGENTE

f.to Francesco PERLO